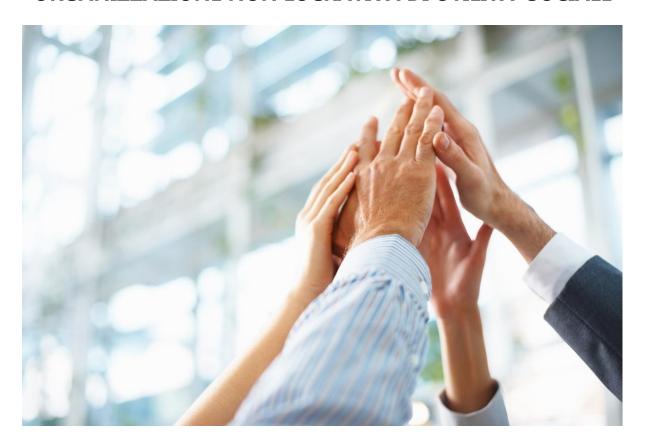
Bilancio Sociale 2023

SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE



Sommario

1.	PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. Di	NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E IFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
	Aree territoriali di operatività	8
	Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	8
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	9
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	9
	Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali)	10
	Contesto di riferimento	10
	Storia dell'organizzazione	10
4.	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli orga	
	Modalità di nomina e durata carica	
	N. di CdA/anno + partecipazione media	
	Tipologia organo di controllo	
	Mappatura dei principali stakeholder	
	Presenza sistema di rilevazioni di feedback	
	Commento ai dati	20
5.	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	21
	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	21
	Composizione del personale	21
	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	24
	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	24
	Natura delle attività svolte dai volontari	25
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e import rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti a componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli assoc	ai iati"
	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi ann e numero di volontari che ne hanno usufruito	
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	27
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	27
	Output attività	30
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	33
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	33
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	33
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventual fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiet programmati	ttivi
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	34
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	35
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	
	Capacità di diversificare i committenti	36
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	37
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione di stesse	lelle
0	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	38
8.	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifi	
	ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	
9.	•	
	Tipologia di attività	41
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attrave	erso
	Caratteristiche degli interventi realizzati	41
	Coinvolgimento della comunità	42
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari.	42
	Indicatori	42
11	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	13

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	43
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta cont la corruzione ecc	
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	43
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì	43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No	43
1. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE modalità di effettuazione degli esiti)	.44
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, e 8)	
Relazione organo di controllo	45

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Con la redazione di questo quarto bilancio sociale la Cooperativa Sociale San Francesco Onlus continua ad affiancare al bilancio di esercizio uno strumento per fornire una valutazione non solo economica, ma anche sociale del valore generato dalla cooperativa. Il bilancio sociale 2023 vuole aprire una finestra sulla nostra realtà, per rendere conto ai diversi portatori di interesse interni ed esterni, della missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività della nostra organizzazione e valutare insieme a loro i punti di forza e di debolezza.

In particolare la cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze

- x Informativa
- x Di comunicazione
- x Di relazione

Per questo gli obiettivi alla base del bilancio sociale 2023 sono:

- x Informare il territorio
- x Informare i portatori di interesse
- x Informare in modo particolare coloro che aiutano la cooperativa

I principi di redazione utilizzati nella redazione del presente bilancio sono i seguenti:

- completezza: sono stati identificati tutti i principali portatori di interessi;
- rilevanza: le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder sono state inserite in modo completo;
- trasparenza: i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni sono verificati e verificabili;
- neutralità: le informazioni sono rappresentate in modo imparziale;
- competenza di periodo: le attività e i risultati si riferiscono all'esercizio 2020;
- comparabilità: i principi di redazione vengono mantenuti costanti nei diversi anni così da consentire il confronto temporale;
- chiarezza: nella scrittura del Bilancio abbiamo cercato di utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- attendibilità: si sono evitate sovrastime o sottostime e non si sono presentati dati incerti come se fossero certi.

Ci siamo avvalsi per la stesura dello strumento informatico messo a disposizione da Confcooperative, che risponde alle Linee Guida sul Bilancio Sociale emanate con il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019.

INTRODUZIONE DELLA PRESIDENTE

Questo bilancio sociale 2023 rappresenta oggi l'inizio di un nuovo cammino per la Cooperativa.

Grazie a un'ulteriore integrazione del budget per la Riabilitazione da parte della Asl Rm3 siamo riusciti fornire altre terapie ambulatoriali e semiresidenziali e aprire altri progetti riabilitativi in convenzione con il SSN; anche se si tratta sempre di una piccolissima percentuale rispetto al fabbisogno territoriale, per noi e comunque un grande traguardo. Anche quest'anno abbiamo rinnovato, grazie all'impegno di tutti i nostri collaboratori il progetto del "Ticket Sociale" per dare la possibilità alle famiglie con difficoltà economiche di poter accedere alle terapie dei loro bambini ottimizzando i tempi della lista d'attesa, che spesso o quasi mai coincidono con le reali esigenze del bambino.

Questo ci ha permesso inoltre di creare nuovi posti di lavoro e di assumere alcuni giovani terapisti e tecnici della riabilitazione, dando loro un'opportunità lavorativa.

Abbiamo continuato in ogni caso ad ottimizzare i costi in tutte le nostre attività, sempre badando però che i nostri assistiti ricevessero tutta l'attenzione e le cure a cui hanno diritto. Con i dati di questo bilancio sociale vogliamo evidenziare lo sforzo e l'impegno profuso da tutti i soci, i collaboratori e i tanti volontari ed amici che ci hanno supportato e soprattutto motivato in quest'anno. A tutti loro va il nostro ringraziamento! Buona lettura.

Sabrina Sclafani

Presidente Cooperativa Sociale San Francesco

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il sistema di contabilità sociale della cooperativa si compone di cinque parti: la politica (mission e valori), l'identità (la storia, l'oggetto sociale, le attività svolte, l'organigramma, ecc.), la mappa dei portatori di interesse, la contabilità sociale che descrive le relazioni con i diversi interlocutori e la riclassificazione del conto economico secondo lo schema del valore aggiunto. Il nostro bilancio termina con le conclusioni sul lavoro svolto finora e delinea gli obiettivi per il futuro.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE				
07532930588				
01799401003				
Cooperativa Sociale di tipo A				
VIA DEL CASALETTO 400 - 00151 - ROMA (RM) - ROMA (RM)				
A177174				
0665742197				
www.sanfrancescocoop.it				
coopsf@gmail.com				
info@pec.sanfrancescocoop.it				
87.20.00				
88.10.00				

Aree territoriali di operatività

La cooperativa ha la sua sede legale e operativa nel Municipio XII di Roma Capitale, nell'area di competenza della Asl Roma3 da cui proviene la maggior parte delle persone assisitite dal nostro Centro di Riabilitazione (Mun X, XI, XII).

Il bacino di raccolta delle persone che ricevono aiuto dallo Sportello Sociale è invece più ampio e abbraccia diversi altri Municipi di Roma, in particolare l'VIII, il IX, l'XI, il XIII, come anche i territori di Ladispoli, Cerveteri e Monterotondo.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

• La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

In base all'oggetto sociale la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi in appalto o convenzioni con Consorzi di Cooperative, Enti pubblici e privati in genere le seguenti attività:

- -Attivazione di servizi di riabilitazione, centri diurni e strutture residenziali e semiresidenziali di accoglienza e socializzazione, servizi integrati per residenze protette ed RSA, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale;
- -Attivazione di servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione;
- -Attività e servizi per l'infanzia e l'adolescenza quali asili nidi, ludoteche e spazi bimbi e altre strutture ludico-ricreative, centri vacanze e campi scuola, e ogni altra attività didattico-ricreativa e culturale volta alla crescita, allo sviluppo psicofisico e al recupero dei bambini e degli adolescenti;
- -Servizi di assistenza e sostegno finalizzati all'inserimento sociale e lavorativo a favore degli immigrati;
- -Assistenza domiciliare sanitaria e attività infermieristica;
- -Attività di accompagno, trasporto sociosanitario e segretariato sociale;
- -Gestire scuole e impianti per il recupero e l'integrazione di portatori di handicaps;
- -Organizzazione e gestione di corsi di formazione, attività seminariali, convegni e ogni altra attività per l'aggiornamento e la qualificazione professionale, nelle materie attinenti le attività sociali;
- -Organizzazione e gestione di corsi di formazione, a favore di persone con difficoltà di adattamento alla vita sociale, derivanti da deficit psichici, fisici e sensoriali, e di chiunque si trovi in condizioni fisiche, psichiche o sociali che determinano stati di bisogno o di emarginazione;
- -Qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati.

Attualmente la Cooperativa gestisce il Centro di Riabilitazione Psicomotoria ex art. 26 Padre Pio che offre servizi in forma:

- -Residenziale, ai 12 adulti inseriti a tempo pieno nel Centro
- -Semiresidenziale, per 15 adulti, dal lunedì al venerdì 9.00-16.30
- -Ambulatoriale, per 60 prestazioni giornaliere, attualmente attivo per il trattamento dei vari disturbi dello sviluppo nell'età evolutiva.

Parallelamente ha attivo un servizio di Sportello Sociale con cui offre ascolto, assistenza, viveri e generi di prima necessità a persone in condizioni di disagio.

Nell'ambito dello Sportello Sociale abbiamo sviluppato un progetto di (re)inserimento sociolavorativo per adulti in situazione di fragilità sociale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- -Sostegno economico e materiale a persone (singoli e famiglie) in condizione di povertà o marginalità sociale.
- -Progetto di (re)inserimento sociolavorativo per persone in situazione di fragilità sociale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Fondazione Banco Alimentare Onlus - Banco Alimentare Lazio	2005
Confcooperative	2007
FAreteFAmiglia - Progetto ACLI Roma APS	2018
FOAI	2019

Consorzi:

Nome			

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La Cooperativa è impegnata nel settore sociale e sanitario, ha creato una solida rete di collaborazioni con altre realtà del volontariato per la sensibilizzazione delle problematiche di disagio sociale (Opera Don Calabria, Coop Soc. Il Trattore, Coop. Soc. San Saturnino, Ass. Arcat, Casafamiglia Bice Porcu, Parrocchia S. Maria del Carmine e S. Giuseppe, Salvamamme, Suore Francescane Angeline, Arciconfraternita di S. Giovanni Decollato, Coop.Soc. Cooperate).

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale San Francesco ONLUS, nasce dall'esperienza di un gruppo di volontari che dal 1979 operavano con i portatori di handicap.

Oltre alle attività ricreative e di inserimento sociale (ceramica, teatro) immaginarono una rete di solidarietà per le famiglie: dall'aiuto per la spesa al disbrigo delle pratiche burocratiche, anche per problematiche familiari non direttamente legate alla disabilità (...).

Nel 1986 si è costituita la Cooperativa San Francesco per dare un luogo dove vivere ad un primo nucleo di disabili adulti, accogliendoli in semiconvitto e se necessario a tempo pieno. Dal 1989 la Cooperativa ha sede ed opera in via del Casaletto 400, in locali di proprietà comunale, inizialmente come Casa Famiglia e dal 2004 come Centro di Riabilitazione Psicomotoria ex art 26 accreditato con la Regione Lazio che ospita disabili adulti in regime residenziale e diurno e accoglie ambulatorialmente ogni giorno 60 bambini con disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo.

1979-1983

Primo approccio con i ragazzi disabili del Centro di Educazione Motoria della C.R.I. e del Quartiere Monteverde: si organizzano uscite, feste, spettacoli, ecc.

1983-1989

Laboratori di ceramica, attività ricreative e di inserimento per circa 50 persone con disabilità e le loro famiglie.

18.06.1986

Costituzione della Cooperativa San Francesco

1989-2004

Attiviamo in via del Casaletto 400, dopo aver ristrutturato e reso agibili i locali, una Casa Famiglia per disabili psicomotori e il Centro Polivalente Diurno.

1996-1997

Prime delibere nominali da parte delle Asl che prevedono l'inserimento nella Cooperativa di disabili adolescenti e adulti, come comunità riabilitativa (1996) e come casa famiglia (1997)

2004

"Un Sorriso in Pediatria" progetto in convenzione con la Provincia di Roma presso l'Ospedale De Santis di Genzano: musicoterapia, arteterapia, clownterapia per i bambini del reparto pediatrico.

2004-2005

Autorizzazione della Regione Lazio al funzionamento del Centro di Riabilitazione Psicomotoria Padre Pio e Accreditamento Provvisorio come Centro di Riabilitazione Psicomotoria, c.d. ex art.26.

Dal 2005 ad oggi

Sportello Sociale e servizio di distribuzione viveri a persone in condizioni di disagio sociale in convenzione con la Fondazione Banco Alimentare Onlus

2006-2009

La Cooperativa si attiva nella raccolta di viveri e beni di prima necessità a favore delle popolazioni rifugiate o in occasione del terremoto in Abruzzo

2006-2014

Attività di Sportello Sociale sul territorio di Ladispoli; partecipazione al progetto Humanitas (2012)

2009

Distribuzione di alimenti freschi o cucinati raccolti da mense aziendali, alberghi, ristorazione, ecc. grazie al progetto Siticibo del Banco Alimentare Lazio.

2012 ad oggi

Partecipiamo a una rete di quartiere per distribuire più velocemente e a più persone il cibo raccolto da negozianti di zona e da Siticibo.

2013

Accreditamento definitivo con la Regione Lazio come Centro di Riabilitazione Psicomotoria, c.d. ex art. 26, per 12 residenziali, 15 semiresidenziali e 60 prestazioni ambulatoriali.

2020 ad oggi

Progetto Aquilone

2022/2023

Progetti di inserimento socio-lavorativo per adulti in affidamento terapeutico alla Comunità Fratello Sole della Coop. Cooperate

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
19	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministrator e	Rappresentan te di persona giuridica – società	Sess	Et à	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componen te C.d.A.	Numer o manda ti	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione , sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controlla te o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente , e inserire altre informazioni utili
SABRINA SCLAFANI	No	F	5 3	20/04/2		3	Componen te CCICA	No	President e
FRANCESC O BERNARDI NI	No	М	4 2	20/04/2		1	Componen te CCICA	No	Vice president e
LUIGI BRUGNAN O	No	М	5 2	20/04/2		1		No	Consiglie re

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate

3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La Società è amministrata, con scelta da adottarsi dall'Assemblea dei soci al momento della nomina, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a cinque, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Gli Amministratori restano in carica per tre esercizi, e comunque fino a revoca da parte dell'Assemblea ordinaria dei soci per giusta causa o dimissioni, oppure per il periodo determinato dall'Assemblea dei soci all'atto della nomina.

L'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente, se non vi ha provveduto l'Assemblea.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2023 si sono svolti 9 CdA a cui hanno sempre partecipato tutti i consiglieri.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Al momento non è stato nominato l'organo di controllo.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Ordinaria	01/07/2021	Approvazione del bilancio al 31.12.2020, deliberazione in merito alla	100,00	0,00

	_	1	T	1	
			destinazione del risultato di esercizio; varie ed eventuali.		
2021	Ordinaria	01/07/2021	proposta di modifica delle cariche all'interno del CdA; varie ed eventuali.	100,00	0,00
2021	Ordinaria	27/12/2021	Approvazione nuovo regolamento dei lavoratori ai sensi della Legge n. 142 del 03/04/2001; Varie ed eventuali	100,00	0,00
2022	Ordinaria	20/04/2022	Approvazione Bilancio 2021 economico e sociale; Analisi risultato anno 2021 e prospettive anno 2022; varie ed eventuali.	93,00	15,00
2022	Ordinaria	20/04/2022	dimissioni dell'Organo Amministrativo e nomina del nuovo organo Amministrativo; Approvazione nuovo regolamento dei lavoratori ai sensi della Legge n. 142 del 03/04/2001; Varie ed eventuali	93,00	15,00
2023	Ordinaria	03/04/2023	 Relazione del CdA sulle attività svolte e da svolgere; Proposte di ottimizzazione per i Servizi Residenziale, 	100,00	0,00

			Diurno e Ambulatoriale; 3. Segnalazion e di alcune criticità nell'organizzazione e proposte di miglioramento; 4. Domande di Ammissione nuovi soci; 5. Varie ed eventuali.		
2023	Ordinaria	28/04/2023	1. Approvazio ne Bilancio 2022 economico e sociale; 2. Analisi risultato anno 2022 e prospettive anno 2023; 3. varie ed eventuali.	100,00	0,00

La Presidente e il CdA sono sempre disponibili per discutere con i soci di aspetti che riguardino la vita sociale e lavorativa.

Particolare cura è posta poi nel fornire a soci e lavoratori sostegno in situazioni di difficoltà e aiuto nella conciliazione vita-lavoro.

I soci da sempre partecipano numerosi alle assemblee e agli altri momenti di incontro e di confronto (generalmente non meno di due all'anno) in cui gli amministratori relazionano i soci sulle attività e li coinvolgono nella pianificazione dell'attività futura; nel 2023 si sono svolte due assemblee soci, con modalità mista, lasciando cioè ai soci la possibilità di scegliere

se partecipare in presenza o online. Si è cercato inoltre di moltiplicare, nei limiti della mutata condizione lavorativa, le occasioni di confronto, anche per piccoli gruppi.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

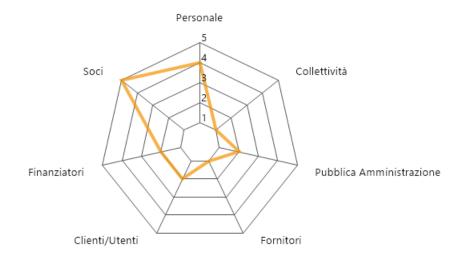
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni di Settore con cadenza almeno	4 - Co-
	mensile:	produzione

	il coinvolgimento del personale è garantito dalle riunioni di coordinamento dei vari servizi, dalle riunioni di equipe e dalle numerose occasioni formative o di confronto nei diversi servizi della Cooperativa. Dal 2023 tutti i collaboratori sono chiamati a rispondere a un questionario di orientamento anonimo sulla partecipazione alle attività lavorative.	
Soci	Oltre alle occasioni di formazione e confronto come lavoratori i soci sono coinvolti nelle assemblee soci e nelle occasioni di confronto informale sopra descritte.	5 - Co- gestione
Finanziatori	Le realtà e gli Enti che finanziano direttamente alcuni progetti della Cooperativa sono coinvolti in fase di progettazione e di rendicontazione finale. Tutti i nostri sostenitori sono comunque informati sulle nostre attività con l'invio di una newsletter almeno in occasione della Pasqua e del Natale, ricevono aggiornamenti anche grazie al sito e alla pagina Fb della Cooperativa. Nel 2023 è ripresa la comunicazione attraverso le cene e gli eventi sociali, speriamo inoltre che la pubblicazione del Bilancio Sociale possa essere un'occasione ulteriore di approfondimento.	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Abbiamo continuato a proporre il questionario di soddisfazione ai familiari e (in forma semplificata) agli Utenti del Centro in modo da aver da loro un riscontro sulla qualità percepita. Siamo sempre attenti nell'analisi di reclami e suggerimenti. Anche a dicembre 2023 il Centro Residenziale e Diurno è riuscito a organizzare la cena di Natale per gli ospiti a cui partecipano anche amici e familiari	2 - Consultazione
Fornitori	Molti dei nostri fornitori sono informati e partecipi delle attività e degli scopi della Cooperativa, negli anni si è instaurato con loro un rapporto che ci sembra li veda coinvolti ben oltre la semplice vendita di un prodotto o di un servizio. I due più	1 - Informazione

	importanti momenti di condivisione sono, la Festa dell'Estate, a conclusione delle attività dell'anno sociale, e la Cena di Natale. Dopo l'interruzione del 2020-2021, la partecipazione a questi eventi sta pian piano tornando ai livelli di quelli prepandemia. Augurandoci di poter presto tornare ad averli tutti nostri ospiti, dedichiamo anche a loro questo Bilancio Sociale.	
Pubblica Amministrazione	Sono i nostri committenti principali: li consultiamo nella fase di progettazione e con loro è sempre aperto un canale per la comunicazione periodica dei risultati.	2 - Consultazione
Collettività	La comunicazione con le realtà territoriali di riferimento si svolge principalmente attraverso gli eventi e i canali social della Cooperativa (Sito, pagina Fb, ecc) attraverso i quali, anche quest'anno, condividiamo anche il Bilancio Sociale	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 Informazione
- 2 Consultazione
- 3 Co-progettazione
- 4 Co-produzione
- 5 Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Asl Rm3	Ente pubblico	Convenzione	Erogazione servizi in Accreditamento con contratto di Budget
Banco Alimentare Onlus	Fondazione	Convenzione	Dal Banco Alimentare del Lazio riceviamo i viveri che distribuiamo alle famiglie seguite dallo Sportello Sociale
Pam Colli Portuensi	Imprese commerciali	Altro	Presso il Pam è presente il Carrello Solidale per le famiglie dello Sportello Sociale
Forno Marchetti	Imprese commerciali	Altro	Ci regala il pane per le esigenze quotidiane del Centro di Riabilitazione
La Fornaia dal 1954	Imprese commerciali	Altro	Quasi ogni giorno offre il pane per le esigenze dello Sportello Sociale
Associazione "Sempre Insieme per la Pace"	Associazione di promozione sociale	Altro	Quasi ogni settimana dona frutta e verdura per le famiglie assistite dallo Sportello Socile
Arciconfraternita San Giovanni Decollato	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Ogni anno l'Arciconfraternita sostiene 2 progetti di inserimento socio- lavorativo dello sportello sociale o altrettante attività ludico ricreative del Centro di Riabilitazine
Coop. Sociale "Cooperate"	Cooperativa sociale	Protocollo	Progetti di inserimento socio-

	lavorativo per adulti
	in affidamento
	terapeutico alla
	Comunità
	Terapeutica "Fratello
	Sole"

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

165 questionari somministrati

2 procedure feedback avviate

Commento ai dati

I questionari vengono somministrati circa ogni 6 mesi a lavoratori, familiari e utenti. Purtroppo, almeno per quelli somministrati ai familiari dei bambini, il numero dei questionari che ci ritorna compilato continua ad essere insoddisfacente (a stento nel 2023 raggiunge il 20%)

Le attività del Centro di Riabilitazione sono monitorate attraverso riunioni settimanali dell'equipe riabilitativa; progettazione e programmazione delle attività della Cooperativa sono sottoposte a verifica durante le assemblee dei soci.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
19	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
7	di cui maschi
12	di cui femmine
3	di cui under 35
10	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni	
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*	
1	di cui maschi	
2	di cui femmine	
1	di cui under 35	
1	di cui over 50	

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato	
Totale	17	2	
Dirigenti	0	0	
Quadri	0	0	
Impiegati	12	0	
Operai fissi	5	2	
Operai avventizi	0	0	
Altro	0	0	

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
--	------------------	------------------

Totale	19	20
< 6 anni	6	4
6-10 anni	4	5
11-20 anni	6	10
> 20 anni	3	1

N. dipendenti	Profili
19	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
5	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
2	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
2	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
1	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e
3	impiegate amministrative
1	Terapisti/e Occupazionali
1	Infermiere
1	Capostruttura
1	Neuropsicomotricista Età Evolutiva

4	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
4	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
5	Laurea Triennale
7	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
4	Totale persone con svantaggio	4	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
4	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario	4	0

651/2014, non già presenti	
nell'elenco	

- 4 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa
- **0** lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari	
0	Totale volontari	
0	di cui soci-volontari	
0	di cui volontari in Servizio Civile	

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	Nuove Funzionalità PrjClinic	0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
12	CORSO DI FORMAZIONE DEI LAVORATORI - SETTORE DI RISCHIO ALTO	1	12,00	Si	122,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
17	Totale dipendenti indeterminato	11	6
5	di cui maschi	2	3

12 di cui femmine	9	3	
-------------------	---	---	--

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	2
2	di cui maschi	0	2
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
3	Totale lav. stagionali/occasionali
1	di cui maschi
2	di cui femmine

N.	Autonomi
32	Totale lav. autonomi
7	di cui maschi
25	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Nella Cooperativa operano 10 volontari dell'Associazione di volontariato San Francesco: 1 ha frequentato regolarmente il Centro svolgendo la funzione di figura amicale di riferimento per alcuni ospiti che non hanno legami familiari; altri 9 sono impegnati a vario titolo nella raccolta e distribuzione dei viveri con lo Sportello Sociale.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali e Sociosanitarie**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

3372,06/1336,69

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Per i volontari sono previsti** unicamente dei rimborsi a fronte di giustificativi di spesa, nel 2023 comunque nessun volontario ha chiesto di essere rimborsato per le spese sostenute

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Recupero eccedenze Siticibo

Con il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari abbiamo rimesso in circolo risorse altrimenti destinate ad essere sprecate; solo di pane abbiamo recuperato più di 8.000,00 Kg.

"Progetto Ticket Sociale"

il Centro cerca di rispondere al fabbisogno territoriale, andando incontro alle difficoltà economiche delle tante famiglie che hanno figli con disturbi dell'età evolutiva. Il Progetto permette agli utenti di usufruire delle prestazioni del Centro a tariffe agevolate, garantendo livelli di organizzazione, professionalità ed esperienza conformi alla normativa sanitaria Regionale.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La Cooperativa è composta prevalentemente da donne e, sebbene l'ultimo CdA espresso dall'Assemblea veda per la prima volta, dopo più di 20 anni, una maggioranza maschile, non lo riteniamo comunque un passo indietro in termini di inclusività in quanto la nostra rappresentanza è stata sempre altrimenti maggioritaria negli organi decisionali, anche perché, dal 2005 ad oggi, la Legale Rappresentante è sempre stata donna. Inoltre, nell'attuale CdA, è stato eletto vicepresidente un consigliere under 40, come espressione dei soci più "giovani" della Cooperativa.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La Cooperativa si è impegnata ad agevolare i lavoratori (soci, dipendenti, collaboratori), in modo da permettere loro di conciliare al meglio la dimensione personale, familiare e lavorativa. Si sono adottati, oltre alle già previste forme di sostegno per la gestione dei figli tramite le modalità di Congedo messe in atto dall'INPS, turni di lavoro flessibili e, laddove possibile, si è continuato a privilegiare lo smart working laddove possibile. Per rilevare il livello del benessere personale dei lavoratori dal 2023 viene somministrato ogni sei mesi un questionario di orientamento anonimo sulle attività lavorative nel Centro di Riabilitazione.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dalavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a

tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavoriinstabili al tempo t0):

Abbiamo assunto 2 nuovi dipendenti tempo indeterminato e, per il momento a tempo determinato, un nuovo collaboratore per una sostituzione in maternità. Sono aumentati anche i professionisti a P. Iva che collaborano con il Centro.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Anche per le persone seguite dallo Sportello Sociale continuano le difficoltà, molti di quelli che avevano perso il lavoro durante la prima fase dell'emergenza sono purtroppo ancora senza un'occupazione, anche se per qualcuno si è riusciti ad attivare forme di sostegno come reddito di inclusione o pensione sociale.

In alcuni casi ci siamo attivati per aiutarli nella stesura e l'invio dei CV.

In collaborazione con Caritas e Servizi Sociali, ci siamo attivati per affrontare problematiche ormai ricorrenti come il pagamento delle bollette per evitare un distacco delle utenze. Abbiamo attivato canali di comunicazione privilegiati con altri servizi di segretariato sociale (Salvamamme, Ambulatorio S. Anna, Assistenza Legale Caritas) per risolvere problematiche più specifiche. In altri casi abbiamo provveduto anche ad acquistare beni di prima necessità o al pagamento di visite mediche.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nel corso del 2023 purtropo è improvvisamente mancata L. una dei nostri ospiti più anziani e questo ha lasciato un grande vuoto in tutti noi (ospiti e operatori); cogliamo l'occasione di ringraziare tutti gli amici e i volontari che si sono stretti attorno ai nostri ospiti, a noi e ai familiari di L. per aiutarci a superare questo momento.

Certo anche il 2023 è stato un anno molto faticoso per la vita quotidiana degli ospiti residenti. Per compensare i momenti in cui è stato impossibile uscire e frequentare i propri familiari e i propri amici, si sono potenziate chat e videochiamate; sono state moltiplicate le attività ludico-ricreative in modo da creare un clima di serenità agli ospiti.

Il riscontro è stato positivo, sia da parte degli ospiti che da parte dei familiari, che hanno apprezzato molto il ricevere quotidianamente telefonate, videochiamate e foto delle attività in cui erano coinvolti i loro cari.

Anche i piccoli pazienti dell'Ambulatorio hanno potuto continuare la riabilitazione in presenza o, se necessario, a distanza.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Laddove possibile abbiamo cercato di favorire i congedi di paternità per i dipendenti.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La Cooperativa svolge il servizio in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale e il suo operato avviene nel rispetto di quanto previsto nel contratto stipulato con la ASL e con la Regione Lazio, con la finalità specifica di consentire agli utenti il pieno e continuativo esercizio del proprio diritto alla libera e sicura scelta delle prestazioni sanitarie. Laddove necessario continuiamo a garantire prestazioni come terapie e GLH a distanza.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nel 2023 la Cooperativa ha proseguito la collaborazione con l'IIS Federico Caffè sul tema della partecipazione attiva allo sviluppo sociale del territorio.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Diminuzione di un ulteriore 10% della produzione di rifiuti rispetto al 2022, sempre grazie alla riduzione sia dei processi di stampa sia dei materiali di cancelleria, attraverso un maggior ricorso alla condivisione dei documenti on line.

Riutilizzo dei faldoni e dei raccoglitori per archiviazione. Riutilizzo della carta e più in generale riutilizzo laddove possibile dei materiali di risulta per le attività di Terapia

Occupazionale nel Centro. Continua la raccolta separata dell'umido in cucina ed è iniziata quella della carta negli uffici amministrativi e di segreteria.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Stiamo implementando il recupero del cibo da GDO e Ristorazione per lo Sportello Sociale, migliorando la raccolta differenziata, il riutilizzo e il riciclo nelle attività del Centro di Riabilitazione

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Grazie al telelavoro e all'informatizzazione delle diarie continuiamo a velocizzare i processi.

Output attività

Nel caso dello Sportello Sociale abbiamo potuto sperimentare come, grazie al nostro intervento, alcune famiglie in difficoltà abbiano potuto acquisire un maggiore controllo sulla situazione e mettere in atto strategie di risposta.

Grazie all'apporto di volontari qualificati abbiamo aiutato alcuni dei nostri assistiti nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in particolare nella presentazione delle domande ai Servizi Sociali oppure a riformulare il proprio CV per trovare un nuovo lavoro.

Per le persone prese in carico dal Centro di Riabilitazione abbiamo continuato a garantire la qualità della vita e degli interventi riabilitativi.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Riabilitazione Residenziale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il Centro Residenziale ospita 12 persone adulte con disabilità

intellettiva e fornisce le seguenti tipologie di interventi: riabilitazione cognitiva, riabilitazione neuromotoria, riabilitazione psicomotoria, terapia psicologica, riabilitazione psichiatrica, terapia

occupazionale, musicoterapia, intervento educativo e attività motorie.

Vengono trattate tutte quelle patologie che comportano disabilità intellettiva quali ad esempio, le

malattie genetiche e secondarie a traumatismi o legate ai disturbi pervasivi dello sviluppo. Il Centro adotta per la propria attività riabilitativa le direttive regionali fissate dal D.G.R. 583/2002 e successive integrazioni

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
12	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

Nome Del Servizio: Riabilitazione Semiresidenziale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 260

Tipologia attività interne al servizio: Nel Centro Diurno vengono trattate tutte quelle patologie

che comportano disabilità intellettiva quali ad esempio, le malattie genetiche e secondarie a traumatismi o legate ai disturbi pervasivi dello sviluppo.

Il Centro fornisce le seguenti tipologie di interventi: riabilitazione cognitiva, riabilitazione neuromotoria, riabilitazione psicomotoria, terapia psicologica, riabilitazione psichiatrica, terapia

occupazionale, musicoterapia, intervento educativo e attività motorie

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
4	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

Nome Del Servizio: Riabilitazione Ambulatoriale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio: I servizi sono rivolti a pazienti in età evolutiva con

diagnosi

negli ambiti previsti dalla Regione Lazio:

paralisi cerebrali infantili

disturbi del neurosviluppo

disturbi misti dello sviluppo

disturbi del neurosviluppo con altra specificazione o ritardo globale dello sviluppo o

funzionamento

intellettivo limite

disturbo dello spettro dell'autismo

disabilità intellettiva

disturbi specifici settoriali dello sviluppo o ritardi specifici dello sviluppo

disturbi evolutivi specifici dell'eloquio o del linguaggio

disturbo specifico del"articolazione dell'eloquio

disturbi espressivi del linguaggio

disturbi misti del linguaggio o disturbi della comprensione del linguaggio

disturbo specifico della coordinazione motoria

disturbi specifici di apprendimento

balbuzie.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
100	Minori

Nome Del Servizio: Sportello Sociale Numero Di Giorni Di Frequenza: 60

Tipologia attività interne al servizio: Lo "Sportello di Sostegno Sociale" offre aiuto

economico e

materiale a persone in condizioni di disagio: in convenzione con la Fondazione Banco Alimentare

Onlus i nostri volontari provvedono a raccogliere e distribuire viveri e altri generi di prima necessità

per chi ne ha bisogno: anziani in situazioni di abbandono, famiglie con bambini che non riescono ad

arrivare a fine mese, madri sole, donne immigrate, persone senza fissa dimora.

Dal 2009, grazie al progetto Siticibo, ci siamo attivati con l'obiettivo di creare nel quartiere una rete

per la distribuzione di alimenti avanzati, freschi o cucinati.

N. totale	Categoria utenza
20	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
120	soggetti con disagio sociale (non certificati)
36	Anziani
36	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5

Tipologia: Nel 2023, pur non organizzando attività esterne, come Mercatini, Raccolte nei Supermercati, ecc, abbiamo riaperto le porte della Cooperativa ad amici, familiari e benefattori. Alla chiusura dell'Anno Sociale e a Natale abbiamo organizzato un brindisi per tornare ad incontrarci e confrontarci con tutti i nostri portatori di interesse. A Natale si è nuovamente svolta la tradizionale Cena per le famiglie e gli ospiti del Centro Diurno e Residenziale.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Dal 2009 ci siamo attivati per la distribuzione di alimenti avanzati, freschi o cucinati raccolti dalla ristorazione organizzata (mense aziendali, canali alberghieri o di ristorazione, ecc.) grazie al progetto Siticibo del Banco Alimentare Lazio.

Inizialmente il progetto coinvolge, oltre alla Cooperativa San Francesco, le Suore di San Felice da Cantalice (Feliciane) che grazie al pane donato dal Forno Petrucci preparano panini alle persone in difficoltà e le Carmelitane del Monastero Regina Carmeli che mettono a disposizione la frutta e la verdura che arriva loro dall'Associazione "Sempre Insieme per la Pace", companatico per i panini e che, soprattutto, si attivano subito per reperire un furgone frigo fondamentale per trasportare gli alimenti senza che vadano a male.

Dal 2014 anche la Caritas Parrocchiale di S. Maria del Carmine e S. Giuseppe entra nel progetto ed inizia ad occuparsi direttamente della distribuzione degli alimenti più deperibili permettendo così di allargare il numero dei beneficiari e delle realtà coinvolte. Dal 2022 i volontari della Parrocchia collaborano stabilmente anche alla raccolta dei viveri.

Ad oggi una dozzina di realtà partecipano a questa rete e beneficiano o direttamente, o per i loro assistiti del recupero delle eccedenze alimentari (Siticibo o negozi del quartiere), è una catena di solidarietà che arriva ad assistere quasi 350 persone ogni giorno attraverso la distribuzione di panini o di un pasto caldo.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Sportello Sociale

Nel 2023 sono stati distribuiti 355 pacchi viveri fornendo insieme attività di: accoglienza e ascolto, accompagnamento ai servizi, sostegno e orientamento nella ricerca di un lavoro, segretariato sociale, consulenza nella gestione del bilancio familiare.

Centro di Riabilitazione - Ambulatoriale

Malgrado il budget stanziato dal SSR copra solo una quarantina delle 60 prestazioni che il Centro potrebbe offrire ogni giorno, l'attivazione anche per il 2023 del progetto "Ticket Sociale" ha consentito di seguire mensilmente circa 75 piccoli pazienti.

Centro di Riabilitazione - Residenziale e Semiresidenziale

Gli ospiti hanno continuato a beneficiare dell'attività riabilitativa; le misure messe in atto hanno permesso di contenere per intensità e frequenza i contagi.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa ha attivato nell'ambito della propria organizzazione, una politica di Controllo di Qualità su tutti i processi, attraverso un sistema di gestione qualità, conforme ma non certificato, alla UNI EN ISO 9001:2008.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

I risultati del 2023 premiano l'impegno e la determinazione dei soci e della dirigenza della cooperativa in questo difficile periodo:

- la conferma dell'aumento di budget per il servizio ambulatoriale stanziato dalla Asl Rm3 ha permesso di far proseguire la riabilitazione a più di quaranta piccoli pazienti.
- con progressione la Cooperativa sta attuando un rientro delle perdite subite nel 2020 a causa dell'emergenza covid.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	979.859,00 €	757.172,00 €	670.154,00 €
Ricavi da altri	33.872,00 €	45.815,00 €	46.699,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie,)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	129.483,00 €	301.748,00 €	304.511,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	38.950,00 €	24.600,00 €	26.650,00 €
Totale riserve	89.065,00 €	98.939,00 €	108.983,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-5.513,00 €	-9.875,00 €	-10.044,00 €
Totale Patrimonio netto	122.502,00 €	113.665,00 €	125.591,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	-5.513,00 €	-9.875,00 €	-10.044,14 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	4.182,00 €	11.418,00 €	164,00 €

Composizione Capitale Sociale:

pitale sociale	2023	2022	2021	
----------------	------	------	------	--

capitale versato da soci cooperatori lavoratori	38.950,00 €	24.600,00 €	26.650,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.143.711,00	1.092.849,00	1.023.454,00
	€	€	€

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	491.036,00 €	500.814,00 €	491.375,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	283.962,00 €	230.842,00 €	231.935,00 €
Peso su totale valore di produzione	68,00 %	67,00 %	70,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	979.860,00 €	129.483,00 €	1.109.343,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	14.335,00 €	18.865,00 €	33.200,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio- assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	979.860,00 €	129.483,00 €	1.109.343,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	143.335,00 €	18.895,00 €	162.200,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	994.195,00 €	87,00 %
Incidenza fonti private	129.483,00 €	11,32 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel corso del 2023 le attività di raccolta fondi sono consistite nel consueto invio cartaceo o a mezzo posta elettronica di bollettini informativi sulle nostre attività con cui sollecitavamo i nostri donatori abituali a sostenerci attraverso liberalità e la sottoscrizione del 5x1000 a favore della Cooperativa e in una campagna di crowdfunding per contribuire all'acquisto di un mezzo refrigerato da utilizzarsi nella raccolta e ridistribuzione del cibo fresco e cucinato per lo Sportello Sociale: la raccolta non ha raggiunto la cifra prefissata ed è stata destinata a coprire le spese di una manutenzione straordinaria del frigorifero usato per lo Sportello. Il contributo erogato dall'Arciconfraternita di San Giovanni Decollato è stato invece utilizzato per attivare due progetti di reinserimento socio-lavorativo sviluppati in collaborazione con la Comunità Fratello Sole della Coop. Cooperate che segue persone con problemi di dipendenza.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Anche quest'anno abbiamo chiesto ai nostri donatori di aiutarci a sostenere le spese: costi per adeguare il Centro e fondi per sostenere, anche mediante il pagamento di bollette e altre spese, alcune delle famiglie seguite dallo Sportello e rimaste senza reddito.

Nella pagina https://www.sanfrancescocoop.it/amministrazione-trasparente-cooperativasan-francesco/ è possibile visualizzarne il rendiconto nell'ambito delle Comunicazione Art. 19 Reg. 223/2014 (sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea), come pure prendere visione delle Rendicontazioni 8×1000, Legge 124/2017 e 5×1000.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La Cooperativa considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e da difendere. Inoltre, la Cooperativa nell'ambito delle proprie attività attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, alle condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ad ambienti di lavoro sicuri e salubri e si impegna a diffondere i principi della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. La Cooperativa si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di ambiente, per ciò che riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali. I rifiuti sanitari (RIFIUTI TIPO 180103 - in percentuale esigua rispetto alle altre tipologie di rifiuto) vengono riposti nei contenitori, a norma di legge, posizionati nel locale "rifiuti". La frittura degli alimenti non è prevista dal menù; in ogni caso, gualora fosse utilizzata, eccezionalmente e in occasioni particolari, si procederà allo stoccaggio degli oli di frittura esausti (RIFIUTI TIPO 200125 – oli vegetali) in appositi contenitori situati nel locale rifiuti. I rifiuti (pannoloni, traverse, assorbenti igienici, ecc.) sono da considerarsi (DPR 254/2003) come rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani. Laddove invece dovessero eccezionalmente provenire da pazienti infettivi (RIFIUTI TIPO 150203) verrebbero manipolati dal personale operatore esclusivamente con quanti monouso, trattati secondo la P.O. TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI e posizionati nel ROT appositamente predisposto. Il Centro ha stipulato regolare contratto, con la Ditta Sinergie Ecologiche S.r.l., per lo smaltimento di questi tipi di rifiuti che vengono prelevati e smaltiti secondo le prescrizioni di legge.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: La Cooperativa utilizza un impianto di climatizzazione caldo freddo elettrico e 1 caldaia a condensazione per l'acqua calda sanitaria, gli spogliatoi e i bagni del personale sono dotati di illuminazione con accensione a fotocellula per limitare il consumo di energia elettrica. Stiamo sostituendo progressivamente le vecchie lampadine a fluorescenza con tecnologia a led

Raccolta beni in disuso: Grazie allo Sportello Sociale recuperiamo viveri (ma all'occorrenza anche abiti e mobilio) per chi è in difficoltà. Molti degli arredi degli uffici e delle zone comuni del Centro sono di seconda mano, regalati da volontari, benefattori o dagli stessi soci.

Rigenerazione beni in disuso: La Cooperativa inoltre utilizza per la propria rete aziendale pc e software rigenerati messi a disposizione dal Banco Informatico e Tecnologico.

Smaltimento rifiuti speciali: Ci avvaliamo della collaborazione della Sinergie Ecologiche Srl per lo smaltimento dei rifiuti speciali e degli oli usati. I toner esausti vengono recuperati dalla società Adrastea che fornisce le macchine utilizzate per la stampa e le fotocopie.

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità	
			locale	

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo	Tema	Luogo	Destinatari
Eventi/iniziative			

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	38403	Kwh
Gas/metano: emissione C02 annua	5823	Kg
Carburante	3000	€
Acqua: consumo d'acqua annuo	1050	mc
Rifiuti speciali prodotti	68	Kg
Carta	1000	Kg
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	1000	Kg

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

- 1-Per quanto concerne gli "interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali", la cooperativa nel 2023 ha proseguito nella sua ordinaria e straordinaria manutenzione dei locali di proprietà comunale in via del Casaletto 400, dove la Cooperativa ha la sua sede amministrativa e produttiva; tali locali, che sorgono nell'area di rispetto attorno alla "Valle dei Casali", sono di particolare interesse architettonico e paesaggistico.
- 2-Per quelli di "attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita" e di "integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)" la Cooperativa ha operato attraverso le sue attività istituzionali:
- il Centro di Riabilitazione Psicomotoria "Padre Pio" ex articolo 26 che offre servizi in forma residenziale e semiresidenziale per pazienti con problemi medio-gravi di disabilità psicofisica e ambulatoriale per il trattamento dei vari disturbi dello sviluppo nell'età evolutiva.
- lo "Sportello di Sostegno Sociale" con cui offriamo aiuto economico e materiale a persone in condizioni di disagio e opera in convenzione con la Fondazione Banco Alimentare Onlus. Seguiamo in tutto un'ottantina di nuclei familiari: si tratta per lo più anziani in situazioni di abbandono, famiglie monoreddito che non riescono ad arrivare a fine mese o in cui i genitori rimangono senza lavoro, madri sole, persone senza fissa dimora. A loro abbiamo distribuito mensilmente un pacco alimentare e continuiamo, quando possibile, con la distribuzione di alimenti avanzati, freschi o cucinati raccolti dalla ristorazione organizzata (mense aziendali, canali alberghieri o di ristorazione, ecc.) grazie al progetto Siticibo del Banco Alimentare Lazio.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Coinvolgimento della comunità

Il coinvolgimento della comunità all'interno delle attività ha coinciso principalmente con quello dei volontari e dei commercianti/ristoratori impegnati nell'opera di recupero e ridistribuzione delle eccedenze alimentari. In misura minore i volontari sono stati coinvolti in attività di animazione con gli ospiti del Centro (soprattutto a distanza) e di manutenzione della struttura (spazi esterni e aree verdi).

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Destinazione Solidarietà	Recupero eccedenze alimentari	Web	Tutti i portatori di Interesse

Indicatori

- 1-Per quanto concerne gli "interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali", gli indicatori sono il decoro dei locali e la loro corrispondenza ai requisiti di legge.
- 2-Per quanto concerne la "attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita", attuate attraverso i servizi del Centro e dello Sportello, gli indicatori sono rispettivamente: i progetti riabilitativi attivati sia in accreditamento che attraverso il ticket sociale;
- il numero di pacchi viveri distribuiti mensilmente e il numero di nuclei familiari assistiti durante il 2023 con misure di accompagnamento e sostegno.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non presenti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa è attenta al rispetto dei lavoratori e delle lavoratrici e adotta comportamenti tesi ad evitare ogni discriminazione. Ritiene inoltre che la sicurezza e la difesa della salute sul lavoro siano un diritto fondamentale; per questo mantiene ambienti di lavoro sani e sicuri nel rispetto di tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni su salute e sicurezza. La Cooperativa ha ritenuto utile e opportuno conformarsi alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001, adottando un proprio Modello Organizzativo e sottoponendolo a costante verifica e aggiornamento, al fine di assicurare le condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il presente bilancio sociale è stato presentato in assemblea in data 27/05/2024, unitamente al bilancio economico e approvato all'unanimità. Era presente il 100% della base sociale, pari a 19 soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Non presente